

Oggetto: Consiglio di Stato: ricorso in appello avverso la sentenza del TAR Sardegna n. 436/2016 - Conferimento incarico legale all'avv. Roberto Uras con elezione di domicilio presso l'avv. Mauro Cati del Foro di Roma

Il Direttore Amministrativo
certifica

la deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti

Il Commissario Straordinario

coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: dott.ssa Antonella Carreras

Direttore Sanitario: dott. Pier Paolo Pani

- PREMESSO** che con la sentenza n. 330/15 il TAR Sardegna ha accolto il ricorso dei sig.ri L.M. e S.C., in proprio e nella loro qualità di genitori esercenti la potestà genitoriale sui figli minori L.E. e L.S., annullando per difetto di motivazione i verbali, emessi in data 14 ottobre 2014 dall'Unità di Valutazione Territoriale, con i quali si disponeva la riduzione delle ore di assistenza dell'OSS nei confronti dei minori e per l'effetto condannando l'Azienda al pagamento della somma complessiva di €. 10.638,00, oltre alla rifusione delle spese processuali;
- CHE** conseguentemente l'azienda adottava un nuovo provvedimento in data 21 maggio 2015 che, confermando la statuizione di quelli annullati, ne dava congrua e articolata motivazione come disposto dalla sentenza n 330/2015, conferendo nel contempo all'avv. Roberto Uras l'incarico di impugnare la sentenza n 330/2015 nanti il Consiglio di Stato;
- ATTESO** che l'amministrazione rinunciava successivamente al suddetto ricorso;
- DATO ATTO** che i ricorrenti impugnavano anche il nuovo provvedimento emesso dall'UVT nanti al TAR Sardegna, che lo respingeva con sentenza n 1067/2015, poi confermata anche dal Consiglio di Stato con sentenza n 3887/2016;
- ATTESO** che nelle more dei suddetti giudizi, i signori Lecca Santandrea ricorrevano al TAR Sardegna per chiedere l'ottemperanza della sentenza n 330/2015, passata in giudicato;
- CHE** l'Azienda si costituiva in giudizio contestando le avverse prospettazioni, ma il Collegio con sentenza n 436/2016 confermava l'obbligo per la stessa di dare *"puntuale applicazione alla sopramenzionata disposizione in ordine al risarcimento del danno contenuta nella sentenza n.330/2015 (sentenza peraltro passata in giudicato, risultando dagli atti versati in giudizio che l'ASL resistente ha rinunciato all'appello in precedenza proposto)";*

- CHE pertanto questa Azienda, prima che venisse nominato il Commissario ad acta, con determina del Responsabile della SSD Affari Legali n. 664 del 15.06.2016, liquidava in favore dei ricorrenti L.M. e S.C. la somma complessiva di € 10.638,00 dando integrale ottemperanza alla citata pronuncia;
- VISTA la nota del 15 settembre, con la quale l'avv. Roberto Uras trasmette la sentenza n. 3887/2016 del Consiglio di Stato che respinge definitivamente il ricorso dei sig.ri L.M. e S.C., confermando la statuizione della sentenza Tar Sardegna n1067/2015 ;
- DATO ATTO che con la medesima nota l'avv. Uras comunica, altresì, di ritenere *"opportuno procedere all'impugnazione presso il Consiglio di Stato della precedente sentenza di ottemperanza emanata dal Tar Sardegna sul risarcimento e di cui al RG 1010/2015 e ciò al fine della ripetizione di quanto già pagato.."*
- RITENUTO opportuno di dover conseguentemente provvedere all'impugnazione della sentenza n 436/2016 del TAR Sardegna, conferendo l'incarico di tutelare l'azienda all'avv. Uras che ha seguito la vicenda conseguendo risultati positivi con le sentenze sopra emarginate;
- ATTESO che l'avv. Roberto Uras ha dato la propria disponibilità ad assolvere il mandato per il caso di specie, convenendo con l'Azienda un compenso pari ad € 8.000,00=, oltre IVA e CPA, come da nota allegata sotto la lettera A) alla presente deliberazione, ed eleggendo domicilio presso l'avv. Mauro Cati, con Studio in Roma nella via Cassiodoro n. 9;
- RITIENUTO alla luce di quanto sopra esposto, di dover conferire l'incarico di tutela legale dell'Azienda all'avv. Roberto Uras, congiuntamente all'avv. Mauro Cati, per la trattazione della causa d'appello nanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 436/2016 del TAR Sardegna
- CON il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario,

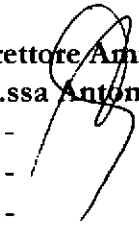
DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa

1. di dare mandato di tutela legale dell' ASL 8 all'avv. Roberto Uras, legale Cassazionista, con elezione di domicilio presso lo Studio legale dell'avv. Mauro Cati in Roma via Cassiodoro n. 9, in merito al giudizio d'appello, promosso da questa Azienda avverso la sentenza n. 436/2016 resa dal TAR Sardegna;
2. di prevedere una spesa presumibile di € 8.000,00=, oltre IVA e CPA, come da preventivo allegato alla presente deliberazione;

3. che detta somma verrà imputata alla voce spese legali, codice conto 0514030301;
4. di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 29, co. 2 L.R. n. 1

-
-
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Antonella Carreras



Il Direttore Sanitario
Dott. Pier Paolo Pani



Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Savina Ortu

